

## Capitolo 2

### ESAME E COMMENTO DEI TESTI BIBLICI

#### SPIRITO DI GELOSIA

Benché vi siano molti testi nella Bibbia che parlano di gelosia, non ce ne sono tanti che parlano dello “spirito di gelosia”. È risaputo, infatti, che c'è un solo riferimento che parla chiaramente di questo spirito. Questo passo si trova nel libro dei Numeri.

*Se uno spirito di gelosia lo prende ed egli diventa geloso della moglie che si è contaminata; oppure, se uno spirito di sospetto lo prende ed egli diventa geloso della sposa anche se essa non si è contaminata, l'uomo condurrà sua moglie dal sacerdote e porterà un'offerta per lei: un decimo d'efa di farina d'orzo; non vi verserà sopra olio né vi metterà sopra incenso, perché è un'oblazione di cibo per gelosia, un'offerta commemorativa, destinata a ricordare una colpa. Questa è la legge per la gelosia, nel caso in cui una moglie, mentre è sposata a un uomo, si svia e si contamina, o nel caso in cui lo spirito di gelosia prende un uomo e questi diventa geloso di sua moglie; egli farà comparire sua moglie davanti al Signore e il sacerdote applicherà a lei questa legge integralmente (Num. 5:14,15,29,30).*

La parola ebraica usata in questo testo è [ **qin'fh** ] che significa: Gelosia, sospetto del marito che la moglie si sia contaminata.

## **Confronto di alcune traduzioni**

Confrontando alcune traduzioni, per ciò che riguarda i vv. 14, e 30, si comprenderà meglio che cosa è effettivamente lo “spirito di gelosia”.

— G. Diodati ha tradotto: *Se lo spirito di gelosia entra nel marito...*

— La Nuova Diodati dice: *se lo spirito di gelosia lo prende...*

— La Nuova Riveduta riporta: *qualora lo spirito di gelosia s'impadronisca del marito...*

— La CEI ha tradotto: *qualora lo spirito di gelosia si impadronisca del marito...*

— Alcune versioni Inglesi, dicono: *se lo spirito di gelosia viene sopra da lui* (marito)...

Mettendo in risalto le frasi: “Entra nel marito”; “lo prende”; “s’impadronisca dello sposo”; “s’impadronisca del coniuge” e “viene sopra da lui”, appare chiaro che .

1) lo “spirito di gelosia”, non si può confondere con lo spirito umano, vale a dire con quello che noi abbiamo, dato che non ha niente a che vedere con lo stesso.

2) Dal momento che lo “spirito di gelosia” viene nell’uomo, appare chiaro che si tratta di qualcosa che è al di fuori di lui; ne consegue quindi che, entrando nell’essere umano, si manifesta nella maniera come il capitolo cinque dei Numeri lo descrive.

### **1. Esame del testo biblico**

Un esame sommario del quinto capitolo dei Numeri, sarà sufficiente per mettere in evidenza che tutta l'argomentazione che viene fatta, verte essenzialmente sul rapporto tra marito e moglie.

a) Ordinando a Mosè di parlare al popolo intorno allo “spirito di gelosia”, Dio, in pratica, mette in guardia contro l'insorgere di questa funesta eventualità, dando nello stesso tempo la conoscenza necessaria per individuare questo spirito, per affrontarlo nel giusto modo, secondo la norma che Egli stesso fornisce (11,12).

b) Lo “spirito di gelosia” — stando a quello che dice la Bibbia — si manifesta solamente nella vita del marito, (è possibile che si manifesti anche nell'esistenza della moglie?) e, come conseguenza logica lo porta a sospettare dell'onestà della propria sposa (14).

c) Poiché questo spirito si manifesta nei sentimenti del marito, chi metterà alla prova l'onestà della moglie, sarà unicamente il sacerdote, che ha l'autorità divina sulla sua vita (15).

d) In caso di colpevolezza della moglie, nel senso che si sia cioè contaminata andando a letto con un altro uomo, l'acqua amara che il sacerdote farà ingerire alla donna, produrrà un dimagrimento dei fianchi e un gonfiamento del ventre; mentre se non c'è niente di vero in quello che ha sospettato il marito, l'acqua amara non produrrà nessun effetto nocivo nel corpo della moglie (16-28).

## **2. La natura dello spirito di gelosia**

a) Lo “spirito di gelosia”, secondo il testo sacro e quello che comprendiamo, appartiene alla famiglia degli spiriti impuri, o demoni, come comunemente vengono chiamati.

b) Siccome lo “spirito di gelosia” è uno spirito impuro, i sentimenti di sospetto che produce sono impuri, e riguardano essenzialmente la mancanza di fedeltà della moglie, nei confronti del proprio marito.

c) Se si accetta che lo “spirito di gelosia”, è qualcosa che non fa parte dello spirito dell’uomo, ne consegue che non è l’essere umano naturale, cioè il marito, che ha dei sospetti nei riguardi della propria moglie, per ciò che riguarda la fedeltà coniugale, ma è lo “spirito di gelosia” che lo porta a pensare in quella maniera.

### **3. Le manifestazioni dello spirito di gelosia**

a) L’uomo che ha uno “spirito di gelosia”, oltre a vivere nel sospetto, (il che non è una cosa lieve), diventa una persona furiosa. La Bibbia afferma:

*La gelosia rende furioso il marito, che sarà senza pietà nel giorno della vendetta* (Prov. 6: 34); e

*L’ira è crudele e la collera impetuosa, ma chi può resistere alla gelosia?* (Prov. 27: 4).

Un testo del Cantico dei Cantici, non è meno severo dei sopraccitati testi:  
*...la gelosia è dura come lo Sceol...* (8:6).

Se la gelosia in se porta l’uomo ad agire in modo spietato e irriverente, consideriamolo ora quando è posseduto dallo “spirito di sospetto”!

b) Dal punto di vista pratico, una persona furiosa, di solito, non si sa facilmente controllare, sia nel parlare che nell’agire.

Come paragona la Bibbia, l’uomo che non sa dominare la propria ira?  
*“come una città smantellata, senza mura* (Prov. 25:28).

c) Lo “spirito di gelosia” porta la persona a vivere in un continuo stato di agitazione. L’agitazione in se stessa, non favorisce la tranquillità e il riposo, sia del corpo che dello spirito; anzi produce seri danni d’incalcolabile portata della vita privata e pubblica.

d) Se poi si pensa alla famiglia, cioè al focolare domestico, per quanto riguarda l’armonia e la serenità, — elementi indispensabili per la felicità di una casa —, si capisce subito quanto esse siano essenziali, per una convivenza pacifica e tranquilla.

I sentimenti di amore e di affetto ne subiscono gravi danni, non solo per quanto riguarda il rapporto tra marito e moglie, ma anche e soprattutto nella vita degli altri componenti la famiglia.

e) Lo “spirito di gelosia”, crea rotture e non unioni nella vita familiare; incomprensioni e litigi sono all’ordine del giorno, con una continuità spaventevole. Là dove regna questo spirito, c’è un enorme ostacolo, nello sbocco della vita umana e in quella spirituale.

f) Sorge perciò spontanea la domanda: come agire davanti allo “spirito di gelosia”?

Nel rispondere, bisogna anzitutto precisare che, lo “spirito di gelosia”, deve essere trattato come uno spirito appartenente alla famiglia degli spiriti impuri, vale a dire alla parentela dei demoni, si deve scacciarlo quindi nel Nome di Gesù, perché esso inquina e distrugge l’intimità di due persone, e con loro l’intera famiglia, per procurar loro, la serenità, la concordia e quel benessere, di cui non c’è niente al mondo che li possa sostituire.